

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI

ARIZZANO E VIGNONE

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

DUP 2025-2027

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Claudia Calandra

Sommario

PREMESSA.....	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2025/2027	5
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.....	9
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	9
4. ACCANTONAMENTI.....	10
5. INDEBITAMENTO	11
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO.....	11
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	13
CONCLUSIONI	13

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 20/02/2025

PARERE SUL

DUP 2025-2027

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PREMESSA

L'Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3.156 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2025/2027, l'Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone **non ha** caricato la documentazione, nella modalità *"Preconsuntivo oppure Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*; essa verrà trasmessa dopo l'approvazione.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che l'Unione **non** è strutturalmente deficitario.

L'Ente **non** è in disavanzo.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 6-7675 del 13/11/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 46 del 16/11/2023, l'Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone è stata cancellata dalla Carta delle Forme Associative del Piemonte. A seguito di tale provvedimento all'Unione montana non è stata più assegnata la quota relativa al fondo della montagna ivi compresa la quota destinata al personale trasferito dalla ex Comunità montana a far data dal gennaio 2024.

Il Revisore rammenta che occorrerà dar corso al procedimento di scioglimento dell'Unione, secondo quanto previsto dall'art. 9 dello Statuto e dalla normativa regionale e nazionale in materia.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2025/2027

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 3 del 12/02/2025; esso è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La coerenza, attendibilità e congruità del DUP rispetto al bilancio e agli altri strumenti di programmazione è attestata dall'organo di revisione a mezzo di questa relazione, avendo verificato quanto segue.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene o fa rinvio ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non viene redatto, non essendo previsti investimenti;
- **Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi** Il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 non è stato adottato in quanto non sono previsti acquisti di beni e servizi, nel triennio di riferimento, di importo pari superiore ad euro 140.000.
- **programmazione triennale fabbisogni del personale**: non sono previste assunzioni;
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008): non vi sono immobili da alienare; non sono previste entrate da alienazioni;

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2025/2027

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, laddove necessarie.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 08/05/2024 il rendiconto per l'esercizio 2023, rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/23	€ 122.312,20
Parte accantonata	€ 3.448,15
Parte vincolata	€ 3.206,67
Parte destinata agli investimenti	€ -
Parte disponibile	€ 115.657,38

Dal riepilogo generale delle entrate per titoli, alla colonna previsioni definitive dell'esercizio precedente, il risultato di amministrazione 2023 risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2024, per euro 4.301,09 e non applicato per euro 118.011,11.

Risultato di amministrazione	31/12/2023	Applicato al bilancio 2024	Non applicato
Parte accantonata	€ 3.448,15		€ 3.448,15
Parte vincolata	€ 3.206,67		€ 3.206,67
Parte destinata agli investimenti	€ -		€ -
Parte disponibile	€ 115.657,38	€ 4.301,09	€ 111.356,29
TOTALE	€ 122.312,20	€ 4.301,09	€ 118.011,11

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità di cui al Decreto Legge 73/2021.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione numero 4 del 12/02/2025, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	Previsioni di cassa 2025	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	SPESE	Previsioni di cassa 2025	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	19.243,09	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	98.343,95	66.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	85.318,41	27.000,00	26.000,00	26.000,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	56.314,74	39.000,00	39.000,00	39.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	112.965,66	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	31.844,94	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	254.598,81	66.000,00	65.000,00	65.000,00	Totale spese finali.....	130.188,89	66.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	54.910,00	54.910,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	54.910,00	54.910,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	107.217,49	74.800,00	74.300,00	74.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	109.637,54	74.800,00	74.300,00	74.300,00
Totale titoli	416.726,30	195.710,00	139.300,00	139.300,00	Totale titoli	294.736,43	195.710,00	139.300,00	139.300,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	435.969,39	195.710,00	139.300,00	139.300,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	294.736,43	195.710,00	139.300,00	139.300,00
Fondo di cassa finale presunto	141.232,96								

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2025-2027, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, o che si prevede di accertare, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, o che si prevede di impegnare, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La sua quantificazione è rinviata al momento del riaccertamento dei residui, in corso di predisposizione.

PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa sono stati calcolati sommando alle previsioni di competenza 2025 la totalità dei residui presunti, senza ulteriori considerazioni in merito al prevedibile andamento delle riscossioni e dei pagamenti basato sui criteri di esigibilità definiti dai principi contabili.

Tale scelta è dettata dalla volontà di evitare il ricorso a variazioni esclusivamente di cassa durante l'esercizio e garantisce comunque un saldo di cassa non negativo.

A riguardo il Revisore rammenta che le previsioni di cassa dovrebbe essere formulate tenendo conto del trend della riscossione e considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili; ne deriva che il Fondo finale di cassa presunto alla chiusura del 2025 quantificato in euro 141.232,96, non verrà presumibilmente raggiunto, basti considerare che l'ente prevede di ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

Il Revisore inoltre rammenta che entro il 28/02/2025 la Giunta dell'Unione dovrà adottare **il Piano annuale dei flussi di cassa**, introdotto dal DL 155/2024.

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Al Titolo 7 è previsto il ricorso dall'anticipazione di Tesoreria per Euro **54.910,00** per l'anno 2025.

Al Titolo 5 delle Spesa è previsto analogo importo per la chiusura dell'anticipazione.

Il ricorso è stato già deliberato con deliberazione G.U. n. 21 del 18/12/2024.

L'importo previsto rispetta il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto dell'innalzamento a cinque dodicesimi previsto dal comma 782 dell'art. 1 della L. 197/2022 (legge di bilancio 2023), come si evince dalla seguente tabella:

ENTRATE ACCERTATE	2023
Titolo II	105.577,16
Titolo III	35.312,56
TOTALE	140.889,72
IMPORTO 5/12	58.704,05

A margine il Revisore rileva che i conteggi per il calcolo del limite massimo inseriti nella deliberazione della Giunta dell'Unione n. 21 sopra citata non risultano corretti, in quanto le entrate indicate non corrispondono a quelle accertate anno 2023, ma a quelle previste; si è fatto cioè riferimento al Bilancio 2023 e non al Rendiconto, nonostante il Revisore avesse fornito a riguardo precise indicazioni con proprio verbale del 31/10/2024, a cui si fa rinvio. L'importo autorizzato, pari ad euro 54.910, risulta comunque inferiore a quello massimo concedibile.

ENTRATE CORRENTI

L'ente non stabilisce le tariffe per i servizi gestiti, in quanto le stesse sono stabilite direttamente dai Comuni dell'Unione.

Titolo 1

Non sussistono entrate tributarie proprie dell'Ente.

Titolo 2

Sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Contributi erariali concorso ammortamento mutui	€ -	€ 653,48	€ -	€ -	€ -
Trasf.Regione per funzioni della montagna	€ 16.156,22	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo regionale quota fondo montagna - trasf.pers.comunità montana	€ 6.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo Regione funzioni svolte		€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi correnti comuni membri	€ 14.000,00	€ 43.750,00	€ 25.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
Trasferimento dei comuni per centrale unica di committenza	€ -	€ 2.500,00			
Trasferim.da comuni convenzione cciaa	€ 11.070,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti per espletam.funzioni sociali	€ 52.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti per espletam.funzioni prot.civile	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Trasferimenti per commissione locale paesaggio	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Trasferimento fondi comune Gambaasca Spese RUP Gal 2022	€ 1.580,84	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE TITOLO II	€ 105.557,06	€ 48.903,48	€ 27.000,00	€ 26.000,00	€ 26.000,00

La programmazione delle entrate è stata coerentemente prevista in assenza dei trasferimenti dalla Regione a seguito della cancellazione dalla Carta delle Forme Associative del Piemonte indicata in premessa. Ai mancati trasferimenti si provvede incrementando le risorse dai comuni aderenti.

Titolo 3

Sono previste le seguenti entrate

Titolo 3	Accertato 2023	Previsione def. 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Vendita di beni e servizi dell'ente	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 183,50	€ 1.000,00	€ 183,50	€ 1.000,00	€ 183,50
Interessi attivi	€ 250,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 34.062,56	€ 36.000,00	€ 36.000,00		€ 36.000,00		€ 36.000,00	
TOTALE TITOLO III	€ 35.312,56	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 183,50	€ 39.000,00	€ 183,50	€ 39.000,00	€ 183,50

La previsione per Rimborsi e altre entrate correnti si riferisce al rimborso dal comune di Vignone per spese di personale ed è coerente con la proroga della convenzione sottoscritta fra l'unione ed il comune per l'utilizzo a tempo parziale di personale ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/01/2004.

In merito al FCDE si rinvia all'apposito paragrafo.

SPESE CORRENTI

La previsione di spesa corrente è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni def 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	50.714,08	39.642,68	39.642,68	39.642,68
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.100,00	3.600,00	3.100,00	3.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	33.344,30	21.573,82	21.573,82	21.573,82
104	Trasferimenti correnti	-	-	-	-
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	500,00	500,00	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
110	Altre spese correnti	628,80	683,50	683,50	683,50
	Totale	88.287,18	66.000,00	65.000,00	65.000,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2024/2026, tiene conto di quanto espresso nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore del 2017, pari ad € **29.153,01**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

Per la verifica de suddetto limite si precisa che:

- si fa riferimento alla spesa di personale dell'anno 2017 inteso come primo anno di riferimento dell'Unione Montana a seguito del passaggio dei dipendenti dalla Comunità Montana;
- fra le componenti escluse occorre considerare che quota parte del costo del personale dipendente dell'Unione viene rimborsato dal comune di Vignone; dal 2024 non è più previsto il rimborso della Regione Piemonte quale quota del Fondo Montagna per il trasferimento del personale della Comunità Montana.

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

A seguito della cancellazione dalla Carta delle Forme Associative del Piemonte non vi è più programmazione di spese di investimento.

Investimenti con operazioni non monetarie

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza suddiviso in due capitoli (cap. 1000/1000/1 e cap. 1000/1010/1), per complessivi:

- euro 500,00 pari al 0,758% delle spese correnti per l'anno 2025;
- euro 500,00 pari al 0,769% delle spese correnti per l'anno 2026;
- euro 500,00 pari al 0,769% delle spese correnti per l'anno 2027.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,45%, considerato il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

E' previsto un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2025 di euro 500,00 pari allo 0,389% delle spese finali di cassa per l'anno 2025.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2025.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 183,50 per l'anno 2025;
- euro 183,50 per l'anno 2026;
- euro 183,50 per l'anno 2027;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice, intesa come media dei singoli rapporti annui.

A margine si segnala che la quasi totalità delle entrate dell'ente deriva da trasferimenti da altre amministrazioni, non soggette ad accantonamento. Il FCDE stanziato si riferisce ai proventi derivanti dal rilascio dei tesserini funghi.

Non sono previsti altri accantonamenti.

Sulla base delle verifiche condotte in fase di predisposizione del bilancio 2025/2027, non si profila la necessità di istituire il Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

Nel caso in cui non dovessero essere rispettati i criteri previsti dalla norma, si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2025/2027 l'Ente **non** prevede ricorso all'indebitamento.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025	2026	2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.243,09			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		66.000,00 0,00	65.000,00 0,00	65.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		66.000,00	65.000,00	65.000,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			183,50	183,50	183,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.
L'equilibrio finale è **pari** a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni:

Previsioni di cassa

Il Revisore rammenta che le previsioni di cassa dovrebbe essere formulate tenendo conto del trend della riscossione e considerando i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili; ne deriva che il Fondo finale di cassa presunto alla chiusura del 2025 quantificato in euro 141.232,96, non verrà presumibilmente raggiunto, basti considerare che l'ente prevede di ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

Il Revisore inoltre rammenta che entro il 28/02/2025 la Giunta dell'Unione dovrà adottare **il Piano annuale dei flussi di cassa**, introdotto dal DL 155/2024, il quale dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

Fondo garanzia debiti commerciali

Si rammenta di verificare la necessità o meno di provvedere a costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, adottando apposito provvedimento della Giunta entro il 28/02/2024.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027, sul DUP 2025-2027 e sui documenti allegati.

Li, 20 febbraio 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Claudia Calandra